



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 2438

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

Direttive all'Azienda provinciale per i servizi sanitari per l'attuazione del "Piano di profilassi obbligatoria della diarrea virale bovina (BVD)" - Anno 2024.

Il giorno **21 Dicembre 2023** ad ore **14:30** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

**MAURIZIO FUGATTI**

Presenti:

VICEPRESIDENTE  
ASSESSORE

**FRANCESCA GEROSA**  
**ROBERTO FAILONI**  
**MATTIA GOTTARDI**  
**SIMONE MARCHIORI**  
**ACHILLE SPINELLI**  
**MARIO TONINA**  
**GIULIA ZANOTELLI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

**NICOLA FORADORI**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica che:

il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 mira a stabilire un quadro armonizzato, a livello dell'Unione europea, per l'organizzazione dei controlli ufficiali e delle attività ufficiali diverse dai controlli ufficiali nell'intera filiera agroalimentare e zootecnica.

L'articolo 109, comma 1, del regolamento (UE) 2017/625 stabilisce che gli Stati membri assicurino che i controlli ufficiali relativi alla filiera agroalimentare e zootecnica siano eseguiti dalle Autorità competenti sulla base di un Piano di controllo nazionale pluriennale (PCNP) la cui elaborazione e attuazione sono coordinate in ciascun territorio nazionale.

In Italia, le Regioni e le due Province autonome sono le autorità responsabili dell'applicazione delle norme comunitarie e dei controlli relativi, tra l'altro, alla salute e al benessere animale e agli alimenti e alla sicurezza alimentare, mentre al Ministero della salute compete l'azione legislativa primaria, il coordinamento delle attività attraverso la Conferenza Stato-Regioni e la rappresentanza dello Stato a livello internazionale e nelle sedi europee.

Sono esercitate dalla Provincia le funzioni d'indirizzo, di pianificazione e di supervisione delle attività di controllo ufficiale e delle altre attività ufficiali svolte dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari in applicazione della normativa vigente nelle materie sopra richiamate, nonché la tenuta dei relativi rapporti con le competenti autorità statali e regionali e, se necessario, europee.

Il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016, relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale, all'articolo 5 dispone che le norme specifiche per la prevenzione e il controllo delle malattie si applicano alle malattie elencate nell'articolo stesso e nell'allegato II di tale regolamento.

Le malattie elencate richiedono diversi tipi di misure di gestione, come indicato nelle norme di prevenzione e controllo delle malattie di cui all'articolo 9 del regolamento (UE) 2016/429 e vista la potenziale gravità del loro impatto sulla sanità pubblica o animale, l'economia, la società o l'ambiente.

Le norme per la prevenzione e il controllo delle malattie elencate si applicano solo a specie e gruppi di specie che possono trasmettere tali malattie elencate, perché sono ricettivi ad esse o agiscono da vettori.

Con il regolamento di esecuzione (UE) 2018/1882 del 3 dicembre 2018, relativo all'applicazione di determinate norme di prevenzione e controllo delle malattie alle categorie di malattie elencate e che stabilisce un elenco di specie e gruppi di specie che comportano un notevole rischio di diffusione di tali malattie elencate, la Commissione ha stabilito 5 categorie di malattie che colpiscono gli animali (indicate come "A", "B", "C", "D" ed "E"), ha attribuito ciascuna delle malattie elencate, di cui all'articolo 9, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/429, ad una o più di queste categorie ed ha individuato le specie e i gruppi di specie ai quali si applicano le relative norme per la prevenzione e il controllo.

La diarrea virale bovina (di seguito BVD) risulta tra le malattie animali classificate in categoria C+D+E per le specie e gruppi di specie *Bison ssp.*, *Bos ssp.* e *Bubalus ssp.*

Sul territorio provinciale è attivo ormai da molti anni un piano di profilassi obbligatoria nei confronti della BVD, approvato da ultimo con deliberazione n. 75 di data 20 gennaio 2023 avente ad oggetto "Direttive all'Azienda provinciale per i servizi sanitari per l'attuazione del "Piano di profilassi obbligatoria della diarrea virale bovina (BVD)" - anno 2023".

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie è stato individuato, unitamente al Settore Laboratorio dell'Azienda provinciale per la protezione dell'ambiente e al Laboratorio di Sanità pubblica dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, quale laboratorio del controllo ufficiale e risulta pertanto competente per l'esecuzione delle attività diagnostiche relative alla sorveglianza della BVD.

Preso atto dei costi per le attività diagnostiche relative alla sorveglianza della BVD nel corso dell'anno 2024, comunicati dal Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie con nota prot. generale n. 11753/2023 del 30 novembre 2023.

Tenuto conto inoltre che:

- ai sensi dell'articolo 5, comma 5, lettera a) del decreto legislativo 5 agosto 2022 n. 136, la Direzione strategica permanente, di cui al medesimo articolo 5, comma 3, lettera a), definisce gli obiettivi e le strategie di prevenzione, controllo ed eradicazione delle malattie animali nell'intero territorio nazionale inclusa l'adozione dei programmi facoltativi di sorveglianza ed eradicazione;
- le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano possono adottare piani regionali di sorveglianza per le malattie elencate di categoria B, C e D, previa autorizzazione del Ministero della salute, nell'ambito delle priorità stabilite dall'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 5 agosto 2022 n. 136.

Nelle more della definizione, da parte della suddetta Direzione strategica, degli obiettivi e delle strategie di prevenzione, controllo ed eradicazione delle malattie animali nell'intero territorio nazionale, inclusa l'adozione dei programmi facoltativi di sorveglianza ed eradicazione, si propone pertanto di confermare per l'anno 2024 le direttive all'Azienda provinciale per i servizi sanitari per l'attuazione del "Piano di profilassi obbligatoria della diarrea virale bovina (BVD)" contenute nell'allegato parte integrante e sostanziale della deliberazione della Giunta provinciale n. 75 del 20 gennaio 2023.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti la normativa e gli atti citati in premessa;
- visto il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 27 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, lettere a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117";
- visto il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 32 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117";
- visto il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea" convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della Legge 11 agosto 2014, n. 116";
- visto il decreto legislativo 16 marzo 2006, n. 158 "Attuazione della direttiva 2003/74/CE che modifica la direttiva 96/22/CE del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni animali e della direttiva 96/23/CE, del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente le misure di controllo su talune sostanze e sui loro residui negli animali vivi e nei loro prodotti, come modificata dal regolamento 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, nonché abrogazione del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 336";
- visto il decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari";
- visto il decreto ministeriale 8 febbraio 2019 "Modalità applicative delle disposizioni in materia di tracciabilità dei medicinali veterinari e dei mangimi medicati";
- visto il decreto ministeriale 31 maggio 2022 "Registrazioni in formato elettronico dei trattamenti degli animali destinati alla produzione di alimenti";
- visto il decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 134 "Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento

- della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53”;
- vista la nota del Ministero della salute prot. DGSAF n. 9763 del 20/04/2021 “Regolamento (UE) 2016/429 “Normativa in materia di sanità animale” – Indicazioni applicative”;
  - vista la nota del Ministero della salute prot. DGSAF n. 21307 del 14/09/2021 “Regolamento (UE) 2016/429 “Normativa in materia di sanità animale” – Indicazioni applicative. Riscontro richiesta di chiarimenti in merito alla nota ministeriale prot. n. 0009763-20/04/2021-DGSAF-MDS”;
  - vista la nota del Ministero della salute prot. DGSAF n. 23290 del 29/09/2022 “Finanziamento dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali – applicazione del d.lgs. 32/2021. Chiarimenti”;
  - vista la nota del Servizio politiche sanitarie e per la non autosufficienza prot. PAT n. 742250 del 28/10/2022 “decreto legislativo 5 agosto 2022, n.136 - Prime disposizioni”;
  - vista la nota del Servizio Politiche sanitarie e per la non autosufficienza prot. PAT n. 829190 del 1° dicembre 2022 avente ad oggetto “Piani di sorveglianza delle malattie elencate di categoria B, C e D in provincia di Trento – Articolo 13, comma 8, del decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 136”;
  - vista la nota del Ministero della salute prot. DGSAF n. 656 dell’11 gennaio 2023 “Decreto legislativo n. 136/2022, articolo 13 “Programmi di eradicazione e sorveglianza delle malattie” - Attuazione ed indicazioni applicative”;
  - vista l’Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il “Piano di controllo nazionale pluriennale 2023-2027”, ai sensi dell’art. 109 del Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 (Rep. Atti n. 55/CSR del 22 marzo 2023);
  - vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1777 del 29 settembre 2023 “Recepimento dell’Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il “Piano di controllo nazionale pluriennale 2023-2027”, ai sensi dell’art. 109 del Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 (Rep. Atti n. 55/CSR del 22 marzo 2023) e adozione del “Piano provinciale integrato dei controlli per il quinquennio 2023- 2027” in materia di salute e benessere animale, mangimi e sicurezza dei mangimi, sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati, alimenti e sicurezza alimentare, prodotti fitosanitari e acqua potabile”;
  - visto il decreto 7 marzo 2023 “Manuale operativo inerente alla gestione e al funzionamento del sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali (sistema I&R)”;
  - vista la nota del Ministero della salute prot. DGSAF n. 10865 del 20 aprile 2023 avente ad oggetto “Ulteriori disposizioni operative in merito ai censimenti degli animali e ai riconoscimenti degli stabilimenti – Decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 134, recante disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione (I&R) degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429”;
  - visto il regolamento di esecuzione (UE) 2020/2002 della Commissione del 7 dicembre 2020 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la notifica nell’Unione e la comunicazione nell’Unione delle malattie elencate, i formati e le procedure per la presentazione e la comunicazione dei programmi di sorveglianza dell’Unione e dei programmi di eradicazione nonché per le domande di riconoscimento dello status di indenne da malattia, e il sistema informatico per il trattamento delle informazioni;
  - vista la legge provinciale 23 luglio 2010, n. 16 “Tutela della salute in provincia di Trento”;
  - visto l’articolo 55 “Esercizio delle funzioni in materia di sicurezza alimentare” della legge provinciale 29 dicembre 2005, n. 20 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2006 e pluriennale 2006 - 2008 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria)”;
  - vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;
  - visti l’articolo 56 e l’allegato 4/2 del decreto legislativo n. 118/2011;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. di confermare per l'anno 2024 le direttive all'Azienda provinciale per i servizi sanitari per l'attuazione del "Piano di profilassi obbligatoria della diarrea virale bovina (BVD)" contenute nell'allegato parte integrante e sostanziale della deliberazione della Giunta provinciale n. 75 del 20 gennaio 2023;
2. di demandare all'Azienda provinciale per i servizi sanitari la realizzazione delle attività previste dal piano di cui al precedente punto 1., ivi inclusa la verifica della sua corretta applicazione, e all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie l'esecuzione degli esami diagnostici di laboratorio previsti dal Piano di cui al precedente punto 1. i cui costi, a carico dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, sono riportati nel successivo punto 3. e saranno rendicontati dal medesimo Istituto;
3. di dare atto che il piano di finanziamento per il controllo della diarrea virale dei bovini (BVD) per l'anno 2024 è così articolato:
  - a) n. 13.000 controlli su sangue con il test ELISA per la ricerca del virus al costo unitario di euro 3,50 + I.V.A. se dovuta + 2% contributo ENPAV sull'imponibile se dovuto = euro 56.620,20;
  - b) n. 10.000 controlli su tessuto cartilagineo con il test ELISA al costo unitario di euro 3,50 + I.V.A. se dovuta + 2% contributo ENPAV sull'imponibile se dovuto = euro 43.554,00;
  - c) n. 5.000 controlli su sangue con il test ELISA per la ricerca degli anticorpi al costo unitario di euro 2,50 + I.V.A. se dovuta + 2% contributo ENPAV sull'imponibile se dovuto = euro 15.555,00;
  - d) n. 10.000 marche auricolari (presunto) che permettano la raccolta della cartilagine auricolare per un importo stimato di euro 25.000,00;
  - e) n. 100 bovini persistentemente infetti (immunotolleranti) con un indennizzo di abbattimento unitario medio di euro 275,45 (IVA inclusa se dovuta) = euro 27.545,00;per un costo complessivo presunto pari ad euro 168.274,20;
4. di dare atto che agli oneri derivanti dalla presente deliberazione l'Azienda provinciale per i servizi sanitari farà fronte con le risorse ripartite di cui alla tabella A), alla voce "Incarichi e consulenze sanitarie" per euro 115.729,20, alla voce "Rimborsi assegni e contributi sanitari" per euro 27.545,00 e alla voce "Beni non sanitari" per euro 25.000,00, allegata alla deliberazione della Giunta provinciale di finanziamento del Servizio Sanitario Provinciale per l'anno 2024;
5. di dare atto inoltre che nel caso di macellazione/abbattimento dei capi persistentemente infetti (immunotolleranti) sono corrisposte ai proprietari le indennità previste dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2848 di data 29 dicembre 2006;
6. di dare atto altresì che il finanziamento per sostenere i costi di cui al punto 3. non rientra nelle fattispecie di cui ai commi 2-bis e 2-ter dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e s.m.;
7. di disporre che l'Azienda provinciale per i servizi sanitari, ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 594 del 17 aprile 2014, effettui l'apposito accantonamento per fare fronte agli eventuali rimborsi per l'abbattimento degli animali detenuti nei casi di focolai di malattie infettive;
8. di trasmettere la presente deliberazione all'Azienda provinciale per i servizi sanitari, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie e alla Federazione Provinciale Allevatori per gli adempimenti di competenza;
9. di disporre infine la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale della Provincia.



Adunanza chiusa ad ore 16:30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Non sono presenti allegati parte integrante**

#### IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

#### IL DIRIGENTE

Nicola Foradori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).